BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

LUGLIO-AGOSTO 1973

Formato il Consiglio Pastorale

Conformemente a quanto programmato, il 10 giugno si sono tenute le elezioni per la formazione del Consiglio Pastorale.

Si trattava di scegliere dodici persone, quattro per ogni gruppo, sulle 36 che erano in lista.

Tutto si è svolto nel migliore dei modi: alto numero di partecipanti (sono state 1180 le schede restituite, di cui solo 85 bianche); massima serietà nella votazione (e sveltezza, tanto che sono occorsi poco più di cinque minuti); e, in genere, rispetto delle norme stabilite (solo pochissimi hanno votato per più di una persona nello stesso gruppo).

I risultati?

Le persone che hanno ricevuto il maggior numero di voti e che perciò sono entrate di diritto a far parte del consiglio pastorale sono le seguenti:

Del primo gruppo: Molteni Virginio, Biassoni Mario, Zardoni Marinella, Barbisan Loredana.

Del secondo gruppo: De Ponti Paolo, Busnelli Ercole, Zardoni Valentino, Molteni Elli Carla.

Del terzo gruppo: Corbetta Ambrogio, Molteni Lucia, Basilico Virginio, Morgonovo Molteni Giuditta.

Ai dodici eletti il Parroco ha poi dovuto aggiungere sei persone di sua nomina. E le ha ha scelte fra coloro che erano già in lista: il primo uomo e la prima donna, per ogni gruppo, dei non eletti; ossia gli uomini e le donne che, in ogni gruppo, avevano riportato il maggior numero di voti dopo i primi quattro. Essi sono: Marzorati Dino e Mornata Maria Grazia per il primo gruppo, Corbetta Piero e Mornata Regina per il secondo gruppo, Seveso Carlo e Colombo Rossetti Giacomina per il terzo gruppo.

Agli eletti, ora, il compito di attuare con generosità, anche in questo modo, la loro corresponsabilità ecclesiale. Ai non eletti un grazie per la disponibilità dimostrata, e l'esortazione a continuare la loro corresponsabilità negli altri modi.

Perchè è evidente che i modi di collaborare al bene della Chiesa e della comunità parrocchiale sono tanti. Il consiglio pastorale ne è

soltanto uno. Si pensi, ad esempio, agli oratori, alle associazioni, alla buona stampa, alle opere caritative, alla commissione amministrativa, alla cooperazione liturgica, ecc.

Anzi, già abbiamo scritto che il Consiglio pastorale, per attuare una collaborazione veramente efficace, dovrà disporre che ogni suo membro si agganci a qualcuno dei gruppi di attività, che operano in Parrocchia. Perché è chiaro che se è meritevole consigliare, è ancora piú meritevole fare.

ANNO SANTO

Con la festa di Pentecoste è incominciato l'Anno Santo.

Per sè si sarebbe dovuto tenere nel 1975; e difatti si conchiuderà a Roma in quell'anno. Ma il Papa l'ha voluto estendere quanto a durata e quanto a luogo; ha voluto cioè che i benefici spirituali dell'Anno Santo si potessero acquistare in ogni parte della Chiesa — pur non escludendo i pellegrinaggi a Roma — e ha disposto che incominciasse un anno e mezzo prima.

Come in tutte le Chiese del mondo, così anche nel Duomo di Milano il nostro Arcivescovo ha annunciato l'inizio dell'Anno Santo nel giorno di Pentecoste.

Illustrò gli obiettivi fondamentali indicati da Paolo VI e i frutti che se ne auspicano: conversione e rinnovamento dell'uomo mediante la riconciliazione con Dio e i fratelli. E in considerazione di questo osservò che per l'inizio dell'Anno Santo la festa di Pentecoste si presentava quanto mai adatta: perchè è la festa che celebra l'effusione dello Spirito Santo rinnovatore e riconciliatore.

E soggiungeva: « Rinnovamento! L'uomo desidera sempre le novità. E lo Spirito Santo è principio delle novità, della giovinezza, della primavera perenne... Se non che l'uomo spesso ritiene nuovo un fatto, soltanto perché è diverso da ciò che è stato fino allora, soltanto perché non ha passato; mentre per lo Spirito Santo è nuovo solo ciò che è conforme all'eterno disegno di Dio e possiede quindi un futuro. Ne consegue che i rinnovamenti intesi dall'uomo, appunto perché hanno le loro corte radici nel tempo, sono essenzialmente provvisori e invecchiano con il rapido scorrere dei giorni; invece i rinnovamenti operati dallo Spirito Santo, immergendo le loro profonde e tenaci radici nell'eterno, non passano e restano novità per sempre ».

L'Arcivescovo, inoltre, nel suo discorso fissava alcune linee concrete di attuazione dell'Anno Santo per la nostra Diocesi. « Da parte nostra — diceva — per la nostra Chiesa Ambrosiana, desideriamo e speriamo che l'Anno Santo solleciti e aiuti l'intera comunità diocesana ad operare un sincero rinnovamento delle coscienze e della vita cristiana. A questo fine proponiamo alcuni mezzi particolari: una più diffusa ed incisiva predicazione del messaggio di Cristo, secondo l'espressione di S. Marco: Convertitevi e credete al Vangelo; un più vivo ricordo del Battesimo e della Cresima come sacramenti che esigono di essere continuamente ratificati dal nostro comportamento pratico; una degna celebrazione della penitenza come segno sacramentale della riconciliazione con Dio e con i fratelli; un'indicazione di gesti concreti di carità e di comunione verso i più umili, i più sofferenti, i più disagiati da parte dei singoli fedeli, delle parrocchie e della diocesi; una valorizzazione del pellegrinaggio secondo lo spirito e le forme suggerite dal Santo Padre, coronandolo con una celebrazione eucaristica devota, consapevole e fervidamente partecipata ».

Si tratta naturalmente di indicazioni generali. Indicazioni precise verranno specialmente per quanto dovrà essere fatto nelle Parrocchie. Però già fin d'ora possiamo dire che ben si intonano con l'Anno Santo le Missioni, che saranno tenute nella nostra Parrocchia nella primavera del prossimo anno, contemporaneamente a tutte le Parrocchie del Comune di Cesano Maderno.

Sono quattordici anni ormai che nella nostra Parrocchia non si tengono le Missioni. E se si è aspettato finora, è stato appunto per poterle tenere contemporaneamente alle altre Parrocchie del Comune: perchè vicini come si è, e con tanti problemi in comune, sarebbe fuori tempo tenerle singolarmente.

Notiziario

- Con l'offerta pasquale sono state raccolte L. 2.143.320. Grazie a tutti. Se qualcuno non avesse ancora restituita la busta, è ancora in tempo.

- Il 31 maggio, festa dell'Ascensione, sono stati festeggiati i coniugi che hanno compiuto il decennio di matrimonio. Hanno partecipato 25 coppie. Non tutte, quindi. Ma la totalità o quasi non è pensabile.

- A settembre si terrà la tradizionale pesca con banco vendita. Con i lavori che stiamo per intraprendere, avremo proprio bisogno di un risultato fuori del comune!

- Anche quest'anno nel mese di agosto il Bollettino andrà in ferie. Il prossimo numero a settembre.

IL SALONE DELL'ORATORIO

Fra qualche settimana dovrebbero incominciare i lavori per l'ammodernamento del salone dell'Oratorio maschile.

Su quanto sarà fatto, abbiamo già scritto diverse volte; e non è il caso di ripeterci. Praticamente si terranno buoni i muri perimetrali; tutto il resto dovrà essere rifatto.

Proprio per questo la spesa sarà forte. E per il primo anno sarà necessario rivolgersi alle banche.

Anzi, a questo proposito si è pensato che la forma migliore sarebbe quella di ricorrere a prelievi su conto corrente con fideiussione da parte di alcuni parrocchiani. Cosa che non dovrebbe essere difficile!

Ma alle banche bisognerà restituire; e con gli interessi. Perciò si dovrà studiare il modo di raccogliere più offerte di quanto non vengano raccolte solitamente.

E una proposta fatta è di effettuare in settembre una sottoscrizione straordinaria alla « vecchia maniera ». Si è calcolato che se soltanto cento persone dovessero offrire 30.000 lire, si raccoglierebbero tre milioni. E trovare cento persone, disposte a dare almeno 30.000 lire, non dovrebbe essere difficile.

ARCHIVIO

La comunità parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Campion Fausto di Antonio, Diotti Marco di Adriano, Scotti Giovanni di Enzo, Aldisquarcina Laura di Giampietro, Seveso Paolo di Renato, Esposito Russo Franceschina di Luigi, Molteni Nicola di Renato, Molteni Massimo di Lidio, Talpo Alessandro di Giovanni, Crippa Anna Maria di Carlo.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai ad intaccare l'amore da Dio benedetto, alle famiglie di:

Mosconi Verardo e Cerliani Piera, Biacca Gianfranco e Bertaggia Santina, Ravagnati Virginio e Mornata Maria Luisa, Santambrogio Angelo e Diotti Piera.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Orsenigo Mornata Maria, a. 70; Talpo Giuseppe, a. 66.

Calendario Parrocchiale

Nei giorni festivi

Ore 20,30 della vigilia: S. Messa con valore di precetto.

Ore 6,30 - 8 - 10 - 11,30 - 18: SS. Messe.

Ore 15: Vesperi e S. Benedizione (alla terza domenica del mese: adorazione eucaristica).

Nei giorni feriali

Ore 6,30 - 8,30 - 20,30: SS. Messe.

Battesimi

Ore 16 della seconda e quarta domenica di ogni mese. Perchè sia possibile la preparazione dei genitori, occorre che si avverta il Parroco almeno otto giorni prima.

Preparazione al matrimonio

Consta di cinque lezioni, che si tengono di regola alla prima e terza domenica di ogni mese, alle ore 17. (In luglio e agosto, alla quarta anzichè alla terza). Per parteciparvi è necessario che i fidanzati (loro e non altri e possibilmente con appuntamento) si presentino al Parroco almeno tre mesi prima (meglio se prima ancora).

In luglio

6 Primo venerdì del mese. SS. Messe ad onore del S. Cuore. Ore 15: adorazione per le donne.

In agosto

1 Mercoledì. Perdono d'Assisi. Da mezzogiorno di oggi a mezzanotte di domani è possibile acquistare, una sola volta, l'indulgenza plenaria del Perdono, visitando la Chiesa parrocchiale e recitando il Padre nostro e il Credo. Altre condizioni: Confessione, Comunione, Padre nostro e Ave Maria secondo le intenzioni del Papa, da farsi anche qualche giorno prima o dopo.

3 Primo Venerdì del mese. Come sopra.

In settembre

7 Primo Venerdì del mese. Come sopra.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

In maggio:

Panificio Cattaneo	L.	5.000
Panificio Donghi	L.	7.000
Panetteria Fusetti	L.	3.000
Panificio Migliavacca	L.	7.800
Panificio Milani-De Ponti	L.	4.800
Panetteria Rigamonti	L.	5.450
Panificio Vaghi	L.	1.880

Grazie agli offerenti ed agli esercenti.

PAROLE DURE MA CHE RINCUORANO

Il mondo odia. L'oggetto principale dell'odio è Cristo e — per causa sua — anche i discepoli, quali immagini dell'odiato modello.

Cristo è odiato dal mondo: « Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me... Il servo non è da piú del suo padrone. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi ».

Cristo è l'amore incarnato; ma questo amore è disprezzato, ricambiato con odio. Gli uomini non hanno accolto la sua parola, che è la rivelazione dell'amore: perciò non accoglieranno neppure la parola dei discepoli.

Viene ripreso qui il motivo del prologo: « Venne in casa sua, e i suoi non lo ricevettero... la luce risplende tra le tenebre ed i suoi non l'hanno accolta ». Si profila il mistero del rifiuto e della negazione. L'uomo non vuol render onore a Dio, ma a se stesso; non vuol venerare Dio, ma vuol essere riverito lui come una specie di idolo. Di qui il suo no a Dio, di qui l'odio contro l'amore rivelato.

Non diverso può essere il destino dei discepoli del Signore. Il cristiano — e specialmente l'apostolo, — non devono farsi illusioni: non saranno accolti a braccia aperte ed il loro messaggio non susciterà ovunque un lieto consenso. Il cristianesimo non è una marcia trionfale. Dove il successo si prolunga per molto tempo, il messaggio cristiano viene a perdere qualcosa di essenziale. Chi sogna una specie di paradiso terrestre dell'amore, non ha compreso il vangelo; e chi pensa che, facendo del bene agli altri, debba senz'altro conquistarli, s'inganna. L'amore non è una panacea universale con cui si guadagnano gli altri e si trasforma in mondo. La forza distruggitrice della negazione, dell'odio, del peccato, del demonio è sempre in azione. Chi non ne tiene conto o lo minimizza, non ha compreso lo sfondo cupo su cui si staglia la buona novella, non ha preso sul serio le parole di Cristo e soprattutto non si è sinceramente messo a confronto con la croce.

RICHARD GUTZWILLER

Perciò non meravigliamoci se, dopo venti secoli di cristianesimo, nel mondo c'è ancora tanto male; se nonostante il nostro darci da fare i risultati sono quelli che sono; se nonostante la nostra dedizione siamo incompresi, trattati con freddezza, osteggiati.

E non consideriamo l'amore come il toccasana di tutto. Cristo ha amato come nessun altro; eppure il mondo...

Oratorio femminile

Siamo in vacanza, ma, come abbiamo detto il mese scorso, l'Oratorio non va in vacanza, anzi aumenta la sua attività.

Infatti, dal 25 giugno al 27 luglio ci sarà l'oratorio feriale... e tutte possono venire.

L'orario non sarà quello degli anni scorsi. Abbiamo pensato che nelle ore del mattino si può anche... aiutare un po' in casa.

L'oratorio si aprirà alle ore 14 e si chiuderà alle ore 18.

Che cosa si farà? Fra le varie attività: ricamo, compiti delle vacanze, lavoretti vari con tutto ciò che si può utilizzare, scuola di chitarra per chi volesse iniziare, gioco e... un'ora di allegria con canti e musica.

Non mancherà il momento formativo e l'argomento proposto, con un bel lavoro in cui tutte saranno impegnate, sarà: « La pace è possibile ».

Ci sarà anche la tradizionale passeggiata che quest'anno avrà come meta: ANTAGNOD! Un gruppo di 12 oratoriane trascorrerà lassù un periodo di venti giorni e, chi desidera, potrà unirsi a loro... almeno per un giorno...

Se sarà possibile... andremo anche in piscina.

Vi attendiamo numerose e con tanta buona volontà per trascorrere in serenità e grazia questo periodo estivo.

Un saluto a chi partirà e, a tutte, un arrivederci a presto!

OFFERTE

Per S. Maria e le opere della Parrocchia

N.N., 8.000; N.N., 1.000; N.N., 15.000; N.N., 3.000; N.N., 3.000; N.N., 5.000; Banco di Desio e della Brianza, 30.000; N.N., 30.000; N.N., 10.000; N.N., 30.000; N.N., 15.000; N.N., 5.000.

Per la scuola materna « S. Anna »

Banco di Desio e della Brianza . . L. 25.000

A tutti un vivissimo ringraziamento.